



Comune di Assemini

Città Metropolitana di Cagliari

Decreto del Sindaco n. 1 del 17/01/2019

OGGETTO: LEGGE 06.11.2012, N. 190, ART. 1, COMMA 7 E D.LGS 14.3.2013 N. 33, ART. 43. NOMINA DEL DOTT. REMO ORTU QUALE RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DEL COMUNE DI ASSEMINI

IL SINDACO

Premesso che l'articolo 41 del D.Lgs 25 maggio 2016 n 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" ha apportato modifiche alla legge 190/2012 e in particolare all'articolo 1, commi 7 e 8 che ora dispongono quanto segue:

“ 7. L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. (...). Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. (...)

8. L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico - gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11.”;

Considerato, inoltre, che il D.Lgs 25 maggio 2016 n 97 ha modificato il disposto dell'articolo 43 del DLgs 14 marzo 2013, n. 33 rubricato "Responsabile per la trasparenza" prevedendo quanto segue:

"1. All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;

2. (comma abrogato dall'art. 34 del d.lgs. n. 97 del 2016);

3. I dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge;

4. I dirigenti responsabili dell'amministrazione e il responsabile per la trasparenza controllano e assicurano la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto. (comma così sostituito dall'art. 34 del d.lgs. n. 97 del 2016);

5. In relazione alla loro gravità, il responsabile segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità.”;

Dato atto che nel rispetto delle intervenute modifiche normative si rende necessario, individuare nel dott. Remo Ortu, Segretario Generale del Comune, l'unica figura di Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Rilevato che il Sindaco, ai sensi dell'articolo 50 del T.U. 267/2000, è organo responsabile dell'amministrazione del comune e sovrintende al funzionamento degli uffici e dei servizi attribuendo e definendo gli incarichi dirigenziali con le modalità e i criteri fissati dallo Statuto e dal Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Preso atto, inoltre, che la delibera della Civit n. 15 del 13 marzo 2013 in tema di organo competente a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione nei Comuni, ha individuato il capo dell'amministrazione locale quale organo titolare del potere di detta nomina;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190;

Visto il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33;

Visto il D.Lgs 25 maggio 2016 n 97;

Visto il Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Vista, inoltre, la deliberazione A.N.A.C. n. 831, del 03 agosto 2016 recante "Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016”;



DECRETA

Di nominare, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 190/2012 così come modificata dal D.Lgs 25 maggio 2016 n 97, il Dott. Remo Ortu, Segretario Generale titolare di questo Comune, unica figura di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Di dare atto che per l'espletamento degli adempimenti necessari in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, il Responsabile si avvarrà del supporto e della collaborazione degli uffici;

Di dare atto che la Giunta comunale, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, adotta entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

Di comunicare l'adozione del presente provvedimento all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), con le modalità del modulo ANAC Nomina RPC, indicate nel comunicato del Presidente del 18 febbraio 2015;

Di notificare il presente atto al Segretario Generale e di disporre la comunicazione alla giunta, al Nucleo di Valutazione, al Revisore dei conti e ai Responsabili di Servizio titolari di Posizione Organizzativa;

Di pubblicare il presente provvedimento all'albo pretorio on line e sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Sindaco
Sabrina Licheri